



**ISTITUTO ONNICOMPRESIVO STATALE "A. ARGOLI"**

INFANZIA – PRIMARIA - SECONDARIA DI I GRADO - ISTITUTO TECNICO ECONOMICO  
INDIRIZZO TURISMO

Via Guglielmo Marconi, 51 – **67069 TAGLIACOZZO** – C.F. 81006950661

Segreteria tel. 0863/610335

Sito web: [www.istitutoargoli.edu.it](http://www.istitutoargoli.edu.it) - E-mail: [agmm060003@istruzione.it](mailto:agmm060003@istruzione.it) -

Pec [agmm060003@pec.istruzione.it](mailto:agmm060003@pec.istruzione.it)

## PIANO OFFERTA FORMATIVA SCUOLA DELL'INFANZIA MONTESSORI – PTOF 2022/2025 ALLEGATO E



*"Quando lavori con i bambini devi stare in una sorta di attesa dubitativa, essere capace di sorprenderti per ciò che non ti aspetti.*

*I tuoi interventi devono essere sempre accorti, delicati, silenziosi, poco eclatanti, è sufficiente che i bambini sentano la tua presenza, sentano che sei con loro, questo li renderà fiduciosi e consapevoli di ciò che sta succedendo e di ciò che stanno apprendendo.*

*Devi essere un ricercatore permanente.*

*Puoi aiutare i bambini a costruirsi delle aspettative, dei pensieri - anche se disordinati per te - che abbiano un significato per loro. Devi lasciare che siano loro gli autentici protagonisti."*

**Loris Malaguzzi**

## CURRICOLO PER CAMPI DI ESPERIENZA

*Curriculum* in latino significa corso, strada ma anche cocchio, ovvero mezzo su cui intraprendere un viaggio. Già nella sua etimologia la parola il curricolo ci rivela il suo più originale significato, quello di itinerario, di percorso.

Il curricolo si occupa dei problemi dell'organizzazione delle conoscenze, attraversando vari piani dell'esperienza scolastica: gli obiettivi cognitivi, i contenuti culturali, le metodologie dell'apprendimento e le tecniche di valutazione.

Il curricolo è l'offerta dei *saperi essenziali e particolari insieme*, cioè validi per tutti, ma allo stesso tempo specifici per ogni bambino; delinea un itinerario di insegnamenti progettati configurandosi, in tal modo, con la sua **funzione didattica**; ma ha allo stesso tempo una **funzione organizzativa** in quanto percorso in ambienti predisposti, organizzati e in tempi pensati attraverso la costruzione di trame di saperi; infine il curricolo **ha un aspetto relazionale** in quanto percorso di azioni svolte e realizzate insieme ad altri, si tratta di un accompagnarsi reciproco.

Il curricolo, come anche il programma nazionale, propone degli obiettivi e dei contenuti, ma a differenza di esso, nella sua operatività, si interseca con la realtà sociale nella quale la scuola è inserita, la sua cultura, le specifiche esigenze rilevate nell'ascolto dei bisogni degli alunni e nel confronto con le richieste e le attese delle famiglie e del territorio.

Nella scuola dell'infanzia si fa riferimento al curricolo per la prima volta negli Orientamenti del '91 laddove esso viene così definito: "L'indicazione dei *criteri assunti, delle procedure impiegate, delle scelte responsabilmente effettuate e delle azioni intraprese* determinano il curricolo, le cui caratteristiche sono pertanto costituite dalla *specificità degli obiettivi, dei contenuti e dei metodi, dalla molteplicità delle sollecitazioni educative e dalla flessibilità* nell'applicazione delle proposte programmatiche."

A volte il sapere dei piccoli viene ancora confuso col chiedere ai bambini acquisizione di saperi, in un processo di imitazione della scuola primaria, di esercitazioni scolastiche, di compilazione di schede, a scapito delle relazioni e delle comunicazioni che diventano distratte, affrettate, prive di interesse e di calore.

E allora in queste situazioni il curricolo viene frainteso con gli apprendimenti "formali" e strutturati e si costruiscono itinerari predeterminati che riproducono nelle forme e nei modelli, i curricoli della scuola elementare, alla ricerca di obiettivi, intesi come risultati da raggiungere.

**L'apprendimento dunque non si costruisce solo attraverso gli interventi diretti da parte dell'educatore, che pure tanta importanza hanno nella crescita e nello sviluppo dei bambini, ma passa anche in maniera indiretta, silenziosa e latente nella disposizione degli spazi, nei materiali, negli arredi, nei tempi, nei gesti, anche apparentemente privi di significato e di poco valore.**

Nella scuola dell'infanzia, si potrebbe dire che sono co-presenti, due modelli allo stesso tempo antitetici e complementari: l'educazione formale e quella informale.

**La prima, riguarda un insieme di interventi a scopo formativo appositamente pensati, elaborati, strutturati e messi in atto dagli insegnanti;** azioni mirate e prefissate proposte per mezzo dei *campi di esperienza*. Ci si riferisce, quindi, a tutti gli interventi che l'adulto intenzionalmente attiva ed appositamente predisporre.

**La seconda è attiva nella pratica educativa quotidiana della scuola dell'infanzia,** presente per gran parte del tempo. L'educazione informale appare occasionale, non sembra appositamente pensata, si propone tendenzialmente come priva di una linea pedagogica esplicita. Il bambino apprende in questo caso osservando, imitando, aderendo ai modelli ed alle indicazioni proposte dagli adulti.

Ne consegue che "Il curriculum della scuola non coincide con la sola organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nella sezione e nelle intersezioni, negli spazi esterni, nei laboratori, negli ambienti di vita comune, ma si esplica in un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento, dove le stesse routine (l'ingresso, il pasto, la cura del corpo, il riposo, ecc.) svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come "base sicura" per nuove esperienze e nuove sollecitazioni. *"(Indicazioni nazionali per il curriculum, 2012)*

Le routines sono un insieme di compiti che fanno parte integrante del quadro della vita della scuola: le attività ricorrenti di vita quotidiana, sono azioni estremamente importanti perché accompagnano e sottolineano quello che si propone a scuola, creano un clima, trasmettono messaggi, influiscono sul comportamento dei bambini, delineano la coerenza educativa fra ciò che viene scritto nei documenti ufficiali e ciò che realmente la scuola è in grado di offrire, tenuto conto della sua complessità.

Se svolte con la necessaria "lentezza" del tempo dell'apprendimento, dell'incontro con l'altro, esse possono diventare tempi "preziosi" di sviluppo e di crescita, in quanto attraverso le routines il bambino: mette in atto comportamenti autonomi; acquista un tempo essenziale di calma per apprendere; socializza e si relaziona con altri; mette alla prova e dà espressione a competenze cognitive e relazionali, in situazioni "calde" e motivate; sviluppa la sua autonomia; consolida le sue abilità, anche attraverso comportamenti ed azioni abituali; coglie la "ripetitività" e la ciclicità degli eventi, che gli permetteranno la collocazione di sé e la strutturazione del tempo che passa e ritorna sempre ...

Infatti è dalla ripetitività dei momenti che nasce il ricordo, l'impressione della memoria, la previsione di quello che sta per accadere e pertanto la sicurezza in se stesso, negli altri, le radici dell'apprendimento.

**L'esperienza delle piccole cose, dei gesti quotidiani e delle routines, non fornisce solo conoscenze "pratiche" ma accrescono le abilità e le capacità, sviluppano ciò che noi chiamiamo intelligenza, articolano le "mappe concettuali" che si strutturano nella mente per consentire di "leggere" e reinterpretare il mondo.**

**I bambini apprendono sempre. Non ci sono momenti "alti" della formazione e momenti meno importanti sul piano educativo.** Porre attenzione al curriculum implicito, ai modi nei quali l'ambiente, le relazioni incidono sugli apprendimenti, può significare oggi rimettere al centro della riflessione

pedagogica i modi e la qualità dell'apprendimento, porre attenzione alla progettazione di un ambiente favorevole, nel quale i bisogni fondamentali dell'infanzia siano ascoltati e rispettati.

**Ogni insegnante dovrebbe essere consapevole che oltre le lezioni, le discipline e le nozioni esiste una pedagogia silenziosa e nascosta, che comunica ai nostri bambini e ragazzi stili e scelte di vita, e che insegna le regole fondamentali del vivere, convivere saper stare al mondo.**

Una buona scuola si arricchisce attraverso l'integrazione tra curricolo esplicito e implicito, dove ciò che conta è come essi s'incontrano e s'intrecciano tra loro, come sono progettati, verificati, documentati...

Oggi l'importanza della pedagogia latente o implicita viene riconosciuta anche nei nuovi documenti rivolti alla scuola. Dalle *"Indicazioni per il curricolo"*

"... La scuola si deve costruire come luogo accogliente, coinvolgendo in questo compito gli studenti stessi. Sono infatti importanti le condizioni che favoriscono lo star bene a scuola, al fine di ottenere la partecipazione più ampia dei bambini e degli adolescenti a un progetto educativo condiviso" (Indicazioni per il curricolo, 2012).

Sulla base delle indicazioni per il curricolo si evidenzia come il compito della scuola sia educare istruendo e per educare si intende "aiutare a scoprire il valore di sé stesso, delle cose e della realtà". La scuola diventa il luogo dove si riconosce il rispetto di sé e degli altri come valore inderogabile e dove l'unico obiettivo è la crescita della persona. Tutte le strategie educative devono sempre tenere conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, della sua capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi dello sviluppo e della formazione. La scuola dell'infanzia è oggi un sistema pubblico integrato in evoluzione che costituisce un patrimonio pedagogico riconosciuto nel mondo. La sua finalità è di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza.

**Sviluppare l'identità** significa imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze;

**Sviluppare l'autonomia** significa essere capace di interpretare e governare il proprio corpo e di avere fiducia in sé stessi e negli altri;

**Sviluppare la competenza** significa imparare a riflettere sull'esperienza con l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio del confronto;

**Sviluppare il senso della cittadinanza** significa scoprire gli altri e gestire i contrasti attraverso regole condivise e il riconoscimento dei diritti e dei doveri.

La scuola dell'infanzia si propone come contesto di relazione, di cura e di apprendimento dove si dà ascolto e attenzione a ciascun bambino e dove si apprende attraverso l'esperienza, l'esplorazione, i rapporti fra bambini e il territorio. Per i genitori che provengono da altre Nazioni, la scuola si offre come uno spazio pubblico per costruire rapporti di fiducia e nuovi legami di continuità. Le famiglie dei bambini e delle bambine con disabilità trovano nella scuola un adeguato supporto in modo che ciascun bambino possa trovare attenzioni specifiche ai propri bisogni.

E' il gioco l'ambito privilegiato attraverso cui i bambini si esprimono, raccontano ed interpretano le esperienze soggettive e sociali. E' in questa scuola che si organizzano le prime proposte educative e didattiche, che si dà forma alle prime esplorazioni, alle prime intuizioni e scoperte dei bambini, e lo si fa attraverso un curriculum esplicito che tiene conto di costanti implicite.

Gli insegnanti creano occasioni e progetti di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo.

L'esperienza diretta, il gioco, i tentativi per prove ed errori, permettono ai bambini di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti per poi arrivare ai processi di simbolizzazione.

Anche se in un approccio globale, gli insegnanti, attraverso i campi di esperienza, delineano i saperi disciplinari e, attraverso i traguardi per lo sviluppo delle competenze, delineano orientamenti ed esperienze.

I campi di esperienza sono cinque:

- Il sé e l'altro (le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme);
- Il corpo in movimento (identità, autonomia, salute);
- Linguaggi, creatività, espressione (gestualità, musica, arte, multimedialità);
- I discorsi e le parole (comunicazione, lingua e cultura);
- La conoscenza del mondo (ordine, misura, spazio, tempo, natura).



## CAMPO DI ESPERIENZA: I discorsi e le parole

### COMPETENZA IN CHIAVE EUROPEA:

- Comunicazione nella madrelingua
- Imparare ad imparare

Conoscenza	Abilità	Competenza
<b>Suoni e funzioni della lingua. Codici linguistici: parola e immagini.</b>	Coglie le differenze tra la propria lingua e le altre.	Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce il proprio lessico e comprende parole e discorsi.
<b>Codici linguistici: parola e immagini.</b>	Si confronta con i pari e gli adulti utilizzando un linguaggio corretto.	Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti e argomentazioni attraverso il linguaggio verbale.
<b>Connettivi logici e temporali.</b>	Esprime stati d'animo, sentimenti e bisogni.	Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni.
<b>Ascolto, narrazione. Comunicazione e condivisione.</b>	Distingue la realtà dalla fantasia e racconta storie.	Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie.
<b>Lessico e vocabolario.</b>	Formula domande e fornisce risposte attinenti all'argomento.	Riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi.
<b>Espansione della frase.</b>	Con l'utilizzo di un mediatore didattico individua e rielabora gli elementi di una storia	Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura.
<b>Struttura fonetica della parola e abbinamento fonema-grafema.</b>	Coglie la differenza tra il disegno e il codice scritto e si avvale di forme espressive nuove.	Incontra le tecnologie digitali e i media.

## CAMPO DI ESPERIENZA: La Conoscenza del mondo

### COMPETENZA IN CHIAVE EUROPEA:

- Competenze di base in matematica, scienze e tecnologia
- Imparare ad imparare

Conoscenza	Abilità	Competenze
<b>Periodizzazioni: giorno e notte</b>	Ordinare, classificare, confrontare.	Il bambino ordina, raggruppa, confronta.
<b>Fasi della giornata</b>	Porre in relazione.	Utilizza semplici simboli per registrare
<b>Concetti spaziali e topologici</b>	Giocare e operare con la quantità e con i numeri.	Coglie le trasformazioni naturali.
<b>Raggruppamenti, seriazioni e ordinamenti</b>	Formulare previsioni e ipotesi.	Colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti e persone.
<b>Serie, ritmi e simboli</b>	Serie e ritmi.	Segue correttamente un percorso su indicazioni verbali.
<b>Mappe e percorsi</b>	Figure e forme. Orientarsi nello spazio	Osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi.
<b>Figure e forme Numeri e numerazioni</b>	Numeri e numerazione.	E' curioso, esplorativo, pone domande. Utilizza un linguaggio appropriato per descrivere le esperienze e osservazioni.

## CAMPO DI ESPERIENZA: Immagini, suoni e colori

### COMPETENZA IN CHIAVE EUROPEA:

- Competenze digitali
- Imparare ad imparare
- Consapevolezza ed espressione culturale

Conoscenza	Abilità	Competenza
<b>Computer: funzioni e parti che lo compongono e conoscenza delle icone principali.</b>	Con l'aiuto dell'insegnante scopre e sfrutta le opportunità offerte dalle TIC.	Esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso le tecnologie digitali.
<b>Coding e il pensiero computazionale.</b>	Esegue semplici giochi didattici, guarda immagini e filmati e programma giocando.	Si interessa a strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.
<b>Strategie di memorizzazione e organizzazione per cogliere e interpretare collegamenti e relazioni.</b>	Acquisisce informazioni utilizzando dispositivi e materiali differenti.	Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia a orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media e delle tecnologie.
<b>Strategie di ascolto e attenzione.</b>	Utilizza schemi e tabelle con simboli.	Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni e i cambiamenti.
<b>Strumenti espressivi: voce, drammatizzazione, suoni, musica, ecc...</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Si interessa ad attività di ascolto e produzione musicale utilizzando vari strumenti.</li> <li>- In forma ludica scopre e si confronta con i nuovi linguaggi multimediali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esplora i primi alfabeti musicali.</li> <li>- Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.</li> </ul>
<b>Tecniche di rappresentazioni grafiche, gioco simbolico, colori (utilizzo primari, secondari, terziari, sfumature).</b>	Utilizza il colore con crescente padronanza e creatività esprimendo le proprie emozioni.	Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative.



## CAMPO DI ESPERIENZA: Il sé e l'altro

### COMPETENZA IN CHIAVE EUROPEA:

- Competenze sociali e civiche
- Imparare ad imparare
- Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

Conoscenza	Abilità	Competenza
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Identità e caratteristiche personali.</li> <li>- Cooperazione e rispetto delle regole di convivenza.</li> <li>- Regole per la sicurezza sociale e civica (a scuola, a casa, etc.).</li> <li>- Partecipazione e collaborazioni costruttive.</li> </ul>	<p>Riconosce la propria identità, supera la dipendenza dall'adulto, affronta e risolve i conflitti.</p> <p>Esprime bisogni, stati d'animo e sentimenti con un linguaggio adeguato.</p> <p>Interagisce e collabora con i compagni, partecipa alle conversazioni in modo pertinente e riferisce le proprie ragioni.</p> <p>Rispetta le diversità culturali, religiose e personali.</p> <p>Argomenta, si confronta e coopera con gli altri per realizzare un fine comune.</p>	<p>Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.</p> <p>Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole e del vivere insieme.</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Punti deboli e di forza personali.</li> <li>- Strategie di collaborazione e partecipazione.</li> <li>- Utilizzo e applicazione degli apprendimenti.</li> </ul>	<p>È conscio delle proprie abilità, affronta con serenità ed entusiasmo esperienze nuove e di crescente complessità.</p> <p>Sviluppa capacità relazionali e mette in atto comportamenti di aiuto verso i compagni.</p>	<p>Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui.</p> <p>Condivide esperienze e giochi, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici.</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Autostima e autonomia.</li> <li>- Regole di convivenza sociale: rispetto e differenze.</li> </ul>	<p>Rafforza l'autostima e l'autonomia, diventando sempre più conscio delle proprie capacità e possibilità.</p> <p>Porta a termine le consegne, pianifica, formula ipotesi risolutive autonomamente.</p> <p>Accetta le frustrazioni, affronta le difficoltà, dà e chiede aiuto.</p>	<p>Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni, con adulti e bambini.</p> <p>Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti.</p>

## CAMPO DI ESPERIENZA: Il corpo e il movimento

### COMPETENZA IN CHIAVE EUROPEA:

- Consapevolezza ed espressione culturale
- Imparare ad imparare
- Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

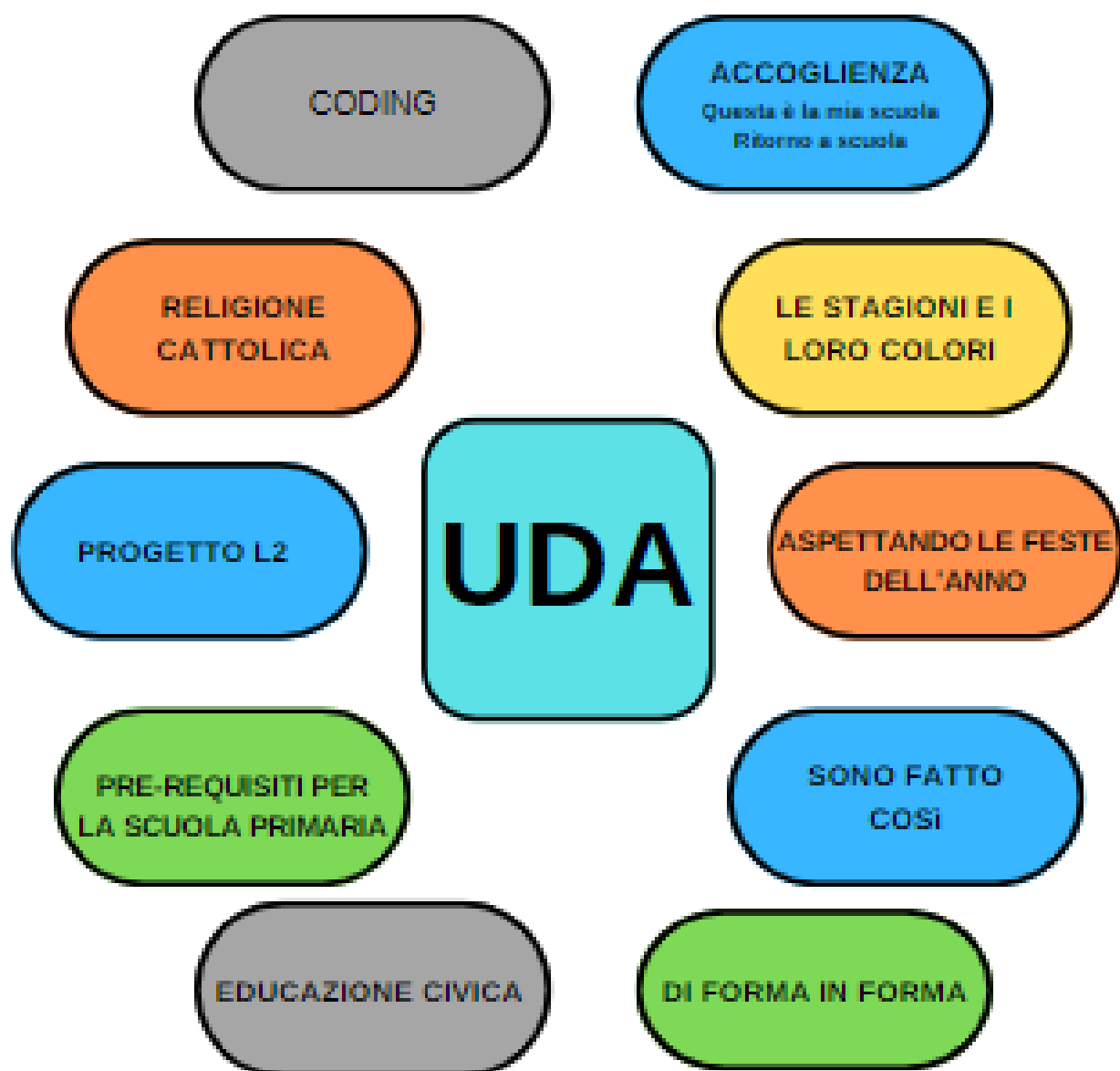
Conoscenza	Abilità	Competenza
<b>Corporeità: schema corporeo, differenze di genere, parti del corpo, emozioni</b>	Riconosce lo schema corporeo, lo rappresenta correttamente in situazioni statiche e dinamiche. Conosce la propria identità, riconosce le differenze	Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola
<b>Educazione alla salute: sicurezza, igiene personale e alimentazione</b>	E' autonomo e ha cura del proprio corpo nell'igiene personale e nell' alimentazione.	Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione
<b>Regole sociali</b>	Motiva le proprie scelte, collabora con gli altri per raggiungere un obiettivo comune	Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei vari contesti
<b>Strategie di collaborazione e partecipazione</b>	Rispetta i compagni e le regole di vita comune	Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto
<b>Autostima e autonomia</b>	Rafforza l'autostima e l'autonomia, diventando sempre più conscio delle proprie capacità e possibilità	Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni, con adulti e bambini
<b>Strategie organizzative</b>	Raggiunge gli obiettivi, cerca la migliore soluzione cooperando e confrontandosi con gli altri	Individua situazioni problematiche, cerca soluzioni singolarmente e in gruppo
<b>Ruoli: rispetto e differenze</b>	Sostiene le propri idee, le trasforma in azione diventando promotore di iniziative nel gioco e nelle attività	Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta

## INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

<b>CAMPO DI ESPERIENZA</b>	<b>CONOSCENZA</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>COMPETENZA</b>
I discorsi e le parole	I racconti su alcuni personaggi biblici	Narrare i contenuti biblici riutilizzando i linguaggi appresi	Il bambino sviluppa una comunicazione significativa anche in ambito religioso
La conoscenza del mondo	I racconti biblici sulla creazione	Aver cura dell'ambiente	Il bambino sviluppa sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà
Il sé e l'altro	La persona e l'insegnamento di Gesù	Aver cura di sé e degli altri	Attraverso la conoscenza della vita e degli insegnamenti di Gesù il bambino inizia a maturare un positivo senso di sé e a sperimentare relazioni serene con gli altri
Corpo e movimento	I gesti religiosi	Decodificare i gesti religiosi	Il bambino riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui
Immagini, suoni e colori	Le feste, gli spazi, le espressioni d'arte cristiana	Denominare correttamente simboli, luoghi ed altri segni cristiani	Il bambino riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei cristiani

## PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE

*“Programmare significa costruire qualcosa partendo da una situazione data specifica e non generica: i bambini con i loro bisogni, i loro stili di apprendimento, la loro storia individuale e familiare, i loro ritmi di sviluppo, i bambini nelle loro dinamiche relazionali, le risorse umane e professionali...”*



## Premessa

I bambini sono attivi, amano inventare, giocare, comunicare e fin dalla nascita intraprendono macchinismi che li sollecitano a scoprire la realtà che li circonda. Giungono alla Scuola dell'Infanzia con caratteristiche proprie dell'età e con dati personali, originali e unici, che vanno individuati, rispettati, valorizzati mediante la creazione di un ambiente ben strutturato negli spazi, nei tempi e nelle attività, in modo che sia garantito a tutti un sano processo evolutivo sul piano affettivo-sociale-cognitivo e un significativo approccio ai sistemi simbolico-culturali del nostro tempo.

La scuola dell'infanzia si presenta, come primo segmento del percorso scolastico, come comunità attiva e partecipe che interagisce in maniera collaborativa verso il territorio e le famiglie con cui esse concorrono alla corresponsabilità educativa.

## Modalità di accertamento e valutazione delle competenze

La verifica sarà effettuata in itinere attraverso l'osservazione sistematica e schede operative.

## Metodologia

La scuola dell'infanzia è un luogo ricco di esperienze, scoperte, rapporti, che segnano profondamente la vita di tutti coloro che ogni giorno vi sono coinvolti, infatti riconoscendo la centralità dei bambini essa si pone come un ambiente educativo, rispettoso della loro età, dei loro tempi di apprendimento e della loro unicità. Ne deriva che la metodologia utilizzata nella scuola dell'infanzia si fonda su alcuni elementi fondamentali:

- La progettazione, l'organizzazione e la valorizzazione degli spazi e dei materiali. Il modo in cui sono strutturati gli spazi e distribuiti i materiali incide in maniera significativa sulla qualità delle esperienze che si compiono nella scuola dell'infanzia. Pertanto ogni contesto di gioco, di relazione, di emozione e di apprendimento va ideato e realizzato con consapevolezza in modo da favorire il benessere del bambino, le sue relazioni, le sue scoperte, le sue conoscenze
- La valorizzazione della vita di relazione. La dimensione affettiva è essenziale nei processi di crescita: l'affetto, il rispetto, la serenità, l'allegria, lo scambio, l'ascolto, l'aiuto sono componenti essenziali per diventare dei buoni adulti e dei cittadini del mondo.
- La valorizzazione del gioco. Risorsa privilegiata di apprendimento e relazioni, il gioco, nella dimensione simbolica, strutturato e cognitivo, è uno strumento per lo sviluppo del bambino, attraverso il quale egli sperimenta, esprime la sua creatività, acquisisce le prime regole sociali e morali, regola le sue emozioni e, attraverso il rapporto con gli altri bambini, manifesta bisogni, desideri e sentimenti.
- La ricerca/azione e l'esplorazione. Sono leve indispensabili per favorire la curiosità, la costruzione, la verifica delle ipotesi e la formazione di abilità di tipo scientifico.
- La mediazione didattica. Sviluppa nei bambini le capacità metacognitive, cioè la capacità di impadronirsi delle abilità e delle attitudini idonee a facilitare gli apprendimenti continui che essi dovranno realizzare durante la loro vita.
- L'utilizzo del problem solving Problematizza la realtà per arrivare a nuove conoscenze, attraverso la formulazione e la verifica di ipotesi che portino alla risoluzione dei problemi di partenza.

- Il lavoro di gruppo e le attività laboratoriali Consentono percorsi esplorativi dove si uniscono i saperi disciplinari a quelli di ricerca e di verifica, dove si imparano negoziazioni e dinamiche comunicative caratterizzate dalla disponibilità, dalla calma, dalla condivisione cognitiva ed emotiva.
- I rapporti con il territorio. Fanno sì che ogni risorsa venga sfruttata al fine dell'incremento delle conoscenze.

### Modalità operative

Per la realizzazione dei progetti, finalizzati a stimolare nuove capacità ma non solo, saranno svolte una serie di attività:

**ATTIVITA' DI MANIPOLAZIONE:** i bambini hanno la possibilità di scoprire e sperimentare attraverso i loro sensi, usando materiali diversi (didò, pasta di sale, farina bianca e gialla, sale fino e grosso, pasta di vari formati, riso, stoffe di varia consistenza, carta, ecc...);

Obiettivi: impastare e manipolare (che aiutano a scaricare tensione e aggressività, forniscono elementi di comunicazione e confronto) – migliorare la coordinazione oculo manuale – sviluppare la motricità fine e la capacità sensoriale.

**ATTIVITA' GRAFICO - PITTORICHE:** vengono offerti ai piccoli colori a dita, pastelli, colori a cera, spugne e rulli imbevuti di colore, pennarelli, brillantini, carta e stoffa per collage.

Obiettivi: sviluppare la propria autonomia attraverso la libera scelta tra i diversi strumenti e materiali – riconoscere e denominare i colori – stimolare la creatività e la fantasia.

**DISCORSO LINGUISTICO:** presentazione e descrizione di oggetti, lettura di semplici immagini, racconti di piccole storie e libri cartonati, scoprire i nomi e i versi degli animali.

Obiettivi: arricchire il vocabolario - imparare a rispettare il proprio turno e i tempi di silenzio e ascolto – aumentare la capacità di attenzione e memorizzazione.

Inoltre il contenuto delle storie, consente al bambino di identificarsi con i personaggi, di provare emozioni e dare a queste un nome.

**GIOCO LIBERO:** l'insegnante osserva il bambino che gioca con spontaneità e in questo modo imparerà a conoscerlo meglio. Il gioco libero, infatti, ha un ruolo importante nel contribuire a strutturare e formare la personalità del bambino, lo aiuta a sviluppare creatività, fantasia e a socializzare con i compagni.

L'apprendimento che avviene in questi momenti, è caratterizzato dalla gioia della scoperta di qualcosa da lui inventato.

**GIOCO GUIDATO:** l'adulto propone giochi specifici e strutturati in base agli obiettivi preposti. Dà la possibilità di esprimere le proprie competenze e di acquisirne di nuove, consente ai bambini anche di misurarsi con sé stessi, comunicare e socializzare.

**GIOCO DI RUOLO:** in diversi spazi attrezzati (angolo cucina – lettura - dei costumi ecc...) i bambini, imitando e facendo propri i gesti quotidiani degli adulti, imparano, elaborano, giocano e sperimentano la realtà attraverso le loro esperienze. Questi giochi aiutano a esternare paure, gelosie, permettendo la simulazione di ruoli e di regole.

## Unità Didattiche di Apprendimento

### ACCOGLIENZA

ETÀ	CAMPO DI ESPERIENZA	TRAGUARDI DELLO SVILUPPO
3 ANNI	Il sé e l'altro	Il bambino: supera serenamente il distacco dalle figure parentali
		rispetta semplici regole di convivenza
		sviluppa il senso di appartenenza: riconosce i propri compagni e le proprie maestre.
	I discorsi e le parole	Il bambino ascolta con piacere racconti, rime e filastrocche per breve tempo di attenzione.
4 ANNI	La conoscenza del mondo	Il bambino sperimenta semplici percorsi per conoscere gli ambienti scolastici, da eseguire imitando l'insegnante e o i compagni.
	Il corpo e il movimento	Il bambino si avvia a scoprire le possibilità comunicative ed espressive del proprio corpo.
	Il sé e l'altro	Il bambino scopre le potenzialità espressive dei materiali messi a sua disposizione.
		Il bambino: accoglie i compagni e collabora con loro per la realizzazione di un progetto comune
sa giocare ed essere disponibile verso gli altri e verso i compagni che manifestano difficoltà riconosce la propria identità e quella degli altri.		
I discorsi e le parole	Il bambino ascolta con piacere racconti, rime e filastrocche.	
5 ANNI	La conoscenza del mondo	Il bambino sperimenta percorsi per conoscere gli ambienti scolastici.
	Il corpo e il movimento	Il bambino sperimenta le possibilità comunicative ed espressive del proprio corpo.
	Immagini, suoni e colori	Il bambino scopre tecniche espressive e creative.
	Il sé e l'altro	Il bambino: avvia e rafforza positive relazioni con i compagni e con gli adulti
rispetta le norme del vivere comune condivide momenti di gioco e di attività.		
I discorsi e le parole	Il bambino racconta il proprio vissuto, memorizza e recita poesie e filastrocche.	

	<b>La conoscenza del mondo</b>	Il bambino sperimenta percorsi per conoscere gli ambienti della scuola specificandone l'utilizzo.
	<b>Il corpo e il movimento</b>	Il bambino interagisce con gli altri nei giochi di movimento, vive pienamente la propria corporeità e ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo.
	<b>Immagini, suoni e colori</b>	Il bambino utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative anche in modo autonomo.





## LE STAGIONI E I LORO COLORI

ETÀ	CAMPO DI ESPERIENZA	TRAGUARDI DELLO SVILUPPO
3 ANNI	Il sé e l'altro	Il bambino condivide esperienze insieme ai compagni.
	I discorsi e le parole	Il bambino condivide a scuola e in famiglia quanto ha osservato.
	Il corpo e il movimento	Il bambino esplora l'ambiente esterno che muta colori e caratteristiche morfologiche.
	Immagini, suoni e colori	Il bambino partecipa ad attività di vario genere utilizzando diverse tecniche.
	La conoscenza del mondo	Il bambino impara a riconoscere i cambiamenti stagionali.
4 ANNI	Il sé e l'altro	Il bambino collabora alla realizzazione di un progetto comune.
	I discorsi e le parole	Il bambino osserva e formula domande ed ipotesi sugli aspetti delle stagioni.
	Il corpo e il movimento	Il bambino partecipa con motivazione alle attività di vario genere sviluppando le diverse abilità e competenze.
	Immagini, suoni e colori	Il bambino riproduce quanto acquisito nell'attività di osservazione.
	La conoscenza del mondo	Il bambino ha coscienza di alcuni aspetti legati alla stagionalità.
5 ANNI	Il sé e l'altro	Il bambino collabora con i compagni per un progetto comune e condivide le proprie abilità per metterle al servizio degli altri.
	I discorsi e le parole	Il bambino si rende disponibile nello spiegare ciò che ha avuto modo di osservare e di rielaborare.
	Il corpo e il movimento	Il bambino sperimenta gli elementi delle stagioni usando globalmente la propria sensorialità.
	Immagini, suoni e colori	Il bambino rielabora quanto appreso in modi diversi e attraverso attività di vario genere.
	La conoscenza del mondo	Il bambino elabora in base alla sua esperienza personale e di gruppo, contando, classificando e annotando.

## ASPETTANDO LE FESTE DELL'ANNO

ETÀ	CAMPO DI ESPERIENZA	TRAGUARDI DELLO SVILUPPO
3 ANNI	Immagini, suoni e parole	Il bambino sperimenta diverse tecniche plastico-manipolative e pittoriche.
	I discorsi e le parole	Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce il proprio lessico e comprende parole e discorsi.
	La conoscenza del mondo	Il bambino conosce le principali feste che si susseguono durante l'anno.
	Il sé e l'altro	Il bambino sa condividere momenti di gioia.
4 ANNI	Immagini, suoni e parole	Il bambino utilizza materiali, strumenti, tecniche espressive e creative, riconosce elementi simbolici legati alle varie tradizioni.
	I discorsi e le parole	Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce il proprio lessico, comprende parole e discorsi ed esprime e comunica agli altri emozioni e sentimenti.
	La conoscenza del mondo	Il bambino osserva oggetti e materiali identificandone alcune proprietà percettive.
	Il sé e l'altro	Il bambino partecipa e condivide emotivamente i momenti di festa.
5 ANNI	Immagini, suoni e parole	Il bambino riconosce elementi simbolici legati alle varie tradizioni.
		Utilizza strumenti e materiali in modo adeguato per realizzare gli elaborati.
	I discorsi e le parole	Il bambino amplia il lessico, racconta vissuti personali strutturando una frase completa.
	La conoscenza del mondo	Il bambino raggruppa oggetti e materiali secondo criteri diversi.
	Il sé e l'altro	Il bambino: confronta le proprie tradizioni con altre e ne ha rispetto.
Scopre tradizioni della famiglia e della comunità di appartenenza.		

## SONO FATTO COSÌ

ETÀ	CAMPO DI ESPERIENZA	TRAGUARDI DELLO SVILUPPO
3 ANNI	Immagini, suoni e parole	Il bambino sperimenta materiali e strumenti, tecniche espressive e creative.
	I discorsi e le parole	Il bambino conosce e denomina le parti del corpo.
	Corpo e movimento	Il bambino riconosce il proprio corpo e le sue diverse parti.
	Il sé e l'altro	Il bambino prende coscienza della totalità del corpo.
	La conoscenza del mondo	Il bambino esegue semplici percorsi su indicazioni date.
4 ANNI	Immagini, suoni e parole	Il bambino utilizza in modo appropriato varie tecniche grafico-pittorico-plastiche.
	I discorsi e le parole	Il bambino arricchisce e precisa il proprio lessico.
	Corpo e movimento	Il bambino controlla l'esecuzione del gesto motorio e interagisce con gli altri nei giochi di movimento.
	Il sé e l'altro	Il bambino percepisce le potenzialità del proprio corpo.
	La conoscenza del mondo	Il bambino osserva con attenzione il suo corpo accorgendosi dei suoi cambiamenti.
5 ANNI	Immagini, suoni e parole	Il bambino si esprime attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative.
	I discorsi e le parole	Il bambino struttura una frase completa, racconta vissuti personali, amplia il lessico.
	Corpo e movimento	Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo.
	Il sé e l'altro	Il bambino ha consapevolezza del sé corporeo, conosce e distingue i particolari che lo compongono.
	La conoscenza del mondo	Il bambino conosce le principali parti del corpo e la loro funzione.

## DI FORMA IN FORMA

ETÀ	CAMPO DI ESPERIENZA	TRAGUARDI DELLO SVILUPPO
3 ANNI	Immagini, suoni e colori	Il bambino riconosce e denomina le figure geometriche.
	I discorsi e le parole	Il bambino denomina le figure geometriche rappresentate graficamente.
	Il sé e l'altro	Il bambino rispetta le regole del gioco.
	La conoscenza del mondo	Il bambino classifica in base al colore, alla grandezza e alla forma.
4 ANNI	Immagini, suoni e colori	Il bambino discrimina le dimensioni degli oggetti.
		Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività musicali utilizzando voce, corpo e oggetti.
	Il sé e l'altro	Il bambino interagisce con gli altri nel gioco, rispettando il punto di vista dell'altro e il proprio turno.
La conoscenza del mondo	Il bambino nomina e riconosce le principali figure geometriche e le forme presenti nell'ambiente.	
5 ANNI	Immagini, suoni e colori	Il bambino inventa storie e sa esprimere attraverso la drammatizzazione, il disegno la pittura e altre attività manipolative, utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.
	I discorsi e le parole	Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati
	Il sé e l'altro	Il bambino interagisce con gli altri nel gioco, rispettando il punto di vista dell'altro e il proprio turno.
	La conoscenza del mondo	Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità e utilizza simboli per registrarle.

## EDUCAZIONE CIVICA

ETÀ'	CAMPO DI ESPERIENZA	TRAGUARDI DELLO SVILUPPO
3 ANNI	Immagini, suoni e colori	Il bambino sperimenta diverse tecniche espressive e segue le consegne.
	I discorsi e le parole	Il bambino ascolta e comprende narrazioni racconta e inventa storie. Scopre la presenza di lingue diverse.
	Corpo e movimento	Il bambino si avvia verso l'indipendenza affettiva e matura le proprie relazioni interpersonali.
	Il sé e l'altro	Il bambino: si predispone alla convivenza e all'accoglienza.
		Scopre il gioco come momento di interscambio tra pari. Scopre la diversità come valore.
La conoscenza del mondo	Il bambino conosce la propria sessualità e scopre di essere parte di un gruppo.	
4 ANNI	Immagini, suoni e colori	Il bambino rispetta cose e persone e scopre strategie per elaborare le emozioni.
	I discorsi e le parole	Il bambino ricostruisce i passaggi significativi della propria storia personale
	Corpo e movimento	Il bambino prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo.
	Il sé e l'altro	Il bambino: gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni.
		Ascolta le opinioni, anche se diverse degli altri. Scopre la diversità come valore.
La conoscenza del mondo	Il bambino si avvia verso l'indipendenza affettiva e matura le proprie relazioni interpersonali.	
5 ANNI	Immagini, suoni e colori	Il bambino riconosce di essere persona portatore di diritti e doveri.
	I discorsi e le parole	Il bambino interviene nelle conversazioni per esprimere il proprio punto di vista, idee e ipotesi.
	Corpo e movimento	Il bambino interiorizza comportamenti adeguati alle situazioni di emergenza.
	Il sé e l'altro	Il bambino:

		Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri compagni.
		Pone domande sui temi esistenziali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e raggiunge una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.
		Confronta e accetta la diversità fisica, sociale, culturale, etnica e religiosa.
	La conoscenza del mondo	Il bambino collabora con gli altri, ne condivide gli apprendimenti e coopera in un'attività comune.



## PRE-REQUISITI PER LA SCUOLA PRIMARIA

ETÀ	CAMPO DI ESPERIENZA	TRAGUARDI DELLO SVILUPPO
5 ANNI	Immagini, suoni e colori	Il bambino utilizza correttamente gli strumenti per scrivere e disegnare.
		Esegue una consegna.
	I discorsi e le parole	Il bambino arricchisce e precisa il proprio lessico.
		Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie.
		Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura.
	Il corpo e il movimento	Il bambino controlla l'esecuzione del gesto grafico.
		Perfeziona il coordinamento oculo-manuale e la motricità fine.
		Si orienta nello spazio del foglio.
	La conoscenza del mondo	Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta qualità.
		Sperimenta semplici strategie del contare e dell'operare con i numeri e quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezza, peso e altre quantità
		Il bambino individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio usando gli organizzatori spaziali.

## LINGUA L2

ETÀ	CAMPO DI ESPERIENZA	TRAGUARDI DELLO SVILUPPO
3 ANNI	Immagini, suoni e colori	Il bambino memorizza semplici canzoncine in L2.
	I discorsi e le parole	Il bambino ascolta e ripete semplici parole in L2.
	Il corpo e il movimento	Il bambino esegue movimenti in base a semplici consegne verbali in L2.
	La conoscenza del mondo	Il bambino familiarizza con un nuovo codice linguistico.
4 ANNI	I discorsi e le parole	Il bambino sa riconoscere i principali suoni della lingua inglese.
	Il corpo e il movimento	Il bambino produce adeguati movimenti in base ad una consegna verbale in L2.
	Immagini, suoni e colori	Il bambino sa abbinare immagini familiari al corrispondente suono.
	La conoscenza del mondo	Il bambino associa e denomina colori, oggetti, ecc...
5 ANNI	I discorsi e le parole	Il bambino sperimenta e combina elementi in lingua inglese per formulare brevi frasi ed espressioni di routine.
	Il corpo e il movimento	Il bambino identifica, riconosce e denomina le differenti parti del corpo.
	Immagini, suoni e colori	Il bambino sa riprodurre intonazioni e ritmo di brani musicali e filastrocche in L2.
	La conoscenza del mondo	Il bambino mostra interesse e curiosità verso l'apprendimento di una lingua straniera.



**CODING**

<b>ETÀ</b>	<b>CAMPO DI ESPERIENZA</b>	<b>TRAGUARDI DELLO SVILUPPO</b>
<b>3 ANNI</b>	Immagini, suoni e parole	Il bambino capisce e porta a termine le consegne ricevute.
	I discorsi e le parole	Il bambino usa la lingua italiana e arricchisce il proprio lessico.
	Il sé e l'altro	Il bambino: Fa esperienza di gruppo.
	La conoscenza del mondo	Elabora e condivide conoscenze. Il bambino dimostra curiosità e coinvolgimento per le nuove proposte.
<b>4 ANNI</b>	Immagini, suoni e parole	Il bambino esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.
	I discorsi e le parole	Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico.
	Il sé e l'altro	Il bambino: Collabora e interagisce con gli altri per giungere alla soluzione di un problema. Riflette sul senso e le conseguenze delle azioni.
	La conoscenza del mondo	Il bambino partecipa attivamente alla vita scolastica rispettando e comprendendo le regole.
<b>5 ANNI</b>	Immagini, suoni e parole	Il bambino conosce i concetti topologici e lateralità, riferiti a sé stessi, agli altri e agli oggetti.
	I discorsi e le parole	Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, fa ipotesi sui certificati
	Il sé e l'altro	Il bambino: Confronta punti di vista, chiede spiegazioni. Utilizza errori come fonte di conoscenza. Ha consapevolezza delle proprie risorse e dei propri limiti.
	La conoscenza del mondo	Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.

## RELIGIONE CATTOLICA

ETÀ'	CAMPO DI ESPERIENZA	TRAGUARDI DELLO SVILUPPO
3 ANNI	Il sé e l'altro	Il bambino sviluppa un positivo senso di sé
		Scopre gli altri, diversi da sé
		Sperimenta relazioni serene con gli altri
	I discorsi e le parole	Ascolta semplici racconti biblici
		Impara alcuni termini del linguaggio cristiano
	Il corpo e il movimento	Esprime con il corpo la propria esperienza religiosa
Immagini, suoni e colori	Riconosce alcuni segni e simboli cristiani	
La conoscenza del mondo	Osserva con curiosità la realtà	
4 ANNI	Il sé e l'altro	Scopre, nel Vangelo, la persona e l'insegnamento di Gesù
		Apprende che, secondo la Bibbia, Dio è Padre di ogni persona
		Matura un positivo senso di sé e si relaziona in modo sereno con gli altri
	I discorsi e le parole	Ascolta semplici racconti biblici e ne sa narrare i contenuti
		Impara alcuni termini del linguaggio cristiano
	Il corpo e il movimento	Manifesta adeguatamente con i gesti la propria interiorità, le proprie emozioni e la propria immaginazione
		Riconosce il significato religioso di alcuni gesti
	Immagini, suoni e colori	Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei Cristiani
La conoscenza del mondo	Conosce i racconti biblici sulla creazione	
5 ANNI	Il sé e l'altro	Scopre nel Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù
		Matura un positivo senso di sé e si relaziona in modo sereno con gli altri
		Scopre l'esistenza di differenti tradizioni culturali e religiose e le rispetta
	I discorsi e le parole	Ascolta semplici racconti biblici e ne sa narrare i contenuti
		Impara alcuni termini del linguaggio cristiano
Il corpo e il movimento	Conosce il significato di alcuni gesti religiosi	

	<b>Immagini, suoni e colori</b>	<b>Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei Cristiani</b>
	<b>La conoscenza del mondo</b>	<b>Conosce i racconti biblici sulla creazione</b> <b>Conosce l'insegnamento della Chiesa sui temi ambientali</b>





ISTITUTO ONNICOMPRESIVO STATALE "A. ARGOLI"  
INFANZIA – PRIMARIA - SECONDARIA DI I GRADO - ISTITUTO TECNICO ECONOMICO  
INDIRIZZO TURISMO

Via Guglielmo Marconi, 51 – **67069 TAGLIACOZZO** – C.F. 81006950661  
Segreteria tel. 0863/610335

Sito web: [www.istitutoargoli.edu.it](http://www.istitutoargoli.edu.it) - E-mail: [aqmm060003@istruzione.it](mailto:aqmm060003@istruzione.it)

Pec: [aqmm060003@pec.istruzione.it](mailto:aqmm060003@pec.istruzione.it)

**PTOF 2022/2025 ALLEGATO E)**

# SCUOLA DELL'INFANZIA "MARIA MONTESSORI"



**GRIGLIA DI VALUTAZIONE  
3 ANNI**

## IL SÉ E L'ALTRO (identità/socializzazione)

Indicatori di competenza e apprendimenti attesi

Ha superato il distacco dalla famiglia	SI	NO	IN PARTE
Instaura un rapporto di fiducia con l'insegnante	SI	NO	IN PARTE
Si avvicina ai compagni e cerca di instaurare i rapporti con loro sviluppando il senso di appartenenza al gruppo.	SI	NO	IN PARTE
Segue semplici regole di comportamento	SI	NO	IN PARTE
Si inserisce spontaneamente nel gruppo gioco	SI	NO	IN PARTE
Condivide giochi e materiali	SI	NO	IN PARTE
Partecipa alle attività	SI	NO	IN PARTE

## IL CORPO E IL MOVIMENTO (autonomia/motricità)

Indicatori di competenza e apprendimenti attesi

E' autonomo a tavola e nell'uso dei servizi igienici	SI	NO	IN PARTE
Chiede l'intervento dell'adulto per provvedere alla cura della propria persona	SI	NO	IN PARTE
Riconosce i propri indumenti e oggetti personali	SI	NO	IN PARTE
Collabora al riordino degli ambienti scolastici	SI	NO	IN PARTE
Si orienta nello spazio scolastico	SI	NO	IN PARTE
Nomina le parti del corpo	SI	NO	IN PARTE
Si muove autonomamente per eseguire semplici percorsi	SI	NO	IN PARTE
Impiega schemi motori di base (camminare, saltare, correre)	SI	NO	IN PARTE
Impugna correttamente (matita, pennarello, pennello)	SI	NO	IN PARTE

## IMMAGINI SUONI COLORI (gestualità - arte -musica)

Indicatori di competenza e apprendimenti attesi

Assegna un significato alle proprie produzioni grafiche	SI	NO	IN PARTE
Utilizza materiali e strumenti per la manipolazione	SI	NO	IN PARTE
Segue con piacere spettacoli di vario tipo e inizia a sviluppare interesse per l'ascolto	SI	NO	IN PARTE
Esegue semplici filastrocche e cantilene	SI	NO	IN PARTE

## I DISCORSI E LE PAROLE (linguistico espressivo)

Indicatori di competenza e apprendimenti attesi

Ascolta l'insegnante che parla	SI	NO	IN PARTE
Struttura in modo chiaro semplici frasi	SI	NO	IN PARTE
Interagisce verbalmente sia con l'adulto che con i compagni	SI	NO	IN PARTE
Comunica in italiano o in una lingua madre (bambini stranieri))	SI	NO	IN PARTE
Ascolta comprende fiabe, filastrocche e racconti	SI	NO	IN PARTE
Presenta difficoltà di linguaggio	SI	NO	IN PARTE
Utilizza termini nuovi nel linguaggio quotidiano	SI	NO	IN PARTE

## LA CONOSCENZA DEL MONDO (matematico / scientifico)

Indicatori di competenza e apprendimenti attesi

Sa collocare se stesso e gli oggetti in relazione spaziale tra di loro seguendo consegne verbali (sopra / sotto, dentro / fuori ...)	SI	NO	IN PARTE
Osserva gli organismi viventi e i loro ambienti	SI	NO	IN PARTE
Percepisce ritmi di scansione della giornata scolastica	SI	NO	IN PARTE
Esplora manipola e osserva oggetti e materiali	SI	NO	IN PARTE
Sa confrontare semplici quantità	SI	NO	IN PARTE
Conosce le dimensioni grande, piccolo	SI	NO	IN PARTE
Conosce i colori di base (rosso, giallo e blu)	SI	NO	IN PARTE

### **Osservazioni:**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

Data: \_\_\_\_\_

Le docenti

---

---

---



ISTITUTO ONNICOMPRESIVO STATALE "A. ARGOLI"  
INFANZIA – PRIMARIA - SECONDARIA DI I GRADO - ISTITUTO TECNICO ECONOMICO  
INDIRIZZO TURISMO

Via Guglielmo Marconi, 51 – **67069 TAGLIACOZZO** – C.F. 81006950661  
Segreteria tel. 0863/610335

Sito web: [www.istitutoargoli.edu.it](http://www.istitutoargoli.edu.it) - E-mail: [aqmm060003@istruzione.it](mailto:aqmm060003@istruzione.it)

Pec: [aqmm060003@pec.istruzione.it](mailto:aqmm060003@pec.istruzione.it)

Anno Scolastico 2022/2025

# SCUOLA DELL'INFANZIA "MARIA MONTESSORI"



GRIGLIA DI VALUTAZIONE  
4 ANNI

## IL SE' E L'ALTRO (identità/socializzazione)

Indicatori di competenza e apprendimenti attesi

Ha superato il distacco dalla famiglia	SI	NO	IN PARTE
Relaziona facilmente con i compagni	SI	NO	IN PARTE
Relaziona facilmente con gli adulti	SI	NO	IN PARTE
Condivide giochi e materiali	SI	NO	IN PARTE
Si muove negli spazi della scuola con sicurezza	SI	NO	IN PARTE
Accetta regole fondamentali di convivenza	SI	NO	IN PARTE
Partecipa serenamente a tutte le attività	SI	NO	IN PARTE
Assume un ruolo sociale ben definito (leader, gregario)	SI	NO	IN PARTE
Sa difendersi in caso di conflitto con gli altri	SI	NO	IN PARTE
Controlla pulsioni e tensioni emotive	SI	NO	IN PARTE
Si inserisce spontaneamente nel gruppo gioco	SI	NO	IN PARTE
Rivela spirito di iniziativa	SI	NO	IN PARTE

## IL CORPO E IL MOVIMENTO (autonomia/motricità)

Indicatori di competenza e apprendimenti attesi

Denomina correttamente le varie parti del corpo	SI	NO	IN PARTE
Riproduce in maniera adeguata all'età lo schema corporeo	SI	NO	IN PARTE
Adotta pratiche corrette di cura personale e di igiene	SI	NO	IN PARTE
Controlla l'esecuzione del gesto	SI	NO	IN PARTE
Impiega schemi motori di base (camminare, saltare, correre)	SI	NO	IN PARTE
Si coordina con gli altri nelle situazioni di gioco motorio e nelle attività manuali	SI	NO	IN PARTE
Ha una buona coordinazione generale	SI	NO	IN PARTE
Sta affinando la motricità fine (taglia, piega, infila perle..)	SI	NO	IN PARTE
Sa vestirsi e svestirsi da solo	SI	NO	IN PARTE
Ha maturato condotte che consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola	SI	NO	IN PARTE
Impugna correttamente (matita, pennarello, pennello....)	SI	NO	IN PARTE



## IMMAGINI SUONI COLORI (gestualità - arte -musica)

Indicatori di competenza e apprendimento attesi

Si esprime attraverso il disegno, la pittura e le altre attività manipolative	SI	NO	IN PARTE
Utilizza materiali e strumenti in modo appropriato	SI	NO	IN PARTE
Interpreta poesie e filastrocche	SI	NO	IN PARTE
E' interessato all'espressione drammatico teatrale e sonoro musicale	SI	NO	IN PARTE
Conosce i colori primari e derivati	SI	NO	IN PARTE
Riproduce semplici battute ritmiche con mani e piedi	SI	NO	IN PARTE
Riproduce graficamente, in maniera adeguata all'età, esperienze vissute	SI	NO	IN PARTE

## I DISCORSI E LE PAROLE (linguistico- espressivo)

Indicatori di competenza e apprendimento attesi

Comprende parole e discorsi	SI	NO	IN PARTE
Esprime e comunica emozione. Sentimenti, argomentazioni	SI	NO	IN PARTE
Comprende fiabe, filastrocche e racconti	SI	NO	IN PARTE
Riconosce i personaggi di una storia	SI	NO	IN PARTE
Descrive e commenta immagini con le parole	SI	NO	IN PARTE
Comunica in italiano o in una lingua madre (bambini stranieri))	SI	NO	IN PARTE
Comprende la lingua italiana ma non la produce (bambini stranieri)	SI	NO	IN PARTE

## LA CONOSCENZA DEL MONDO (matematico / scientifico)

Indicatori di competenza e apprendimento attesi

Esplora manipola e osserva oggetti e materiali	SI	NO	IN PARTE
Conosce il concetto di spazio: dentro/fuori, sopra/sotto, in alto/in basso	SI	NO	IN PARTE
Sa confrontare semplici quantità	SI	NO	IN PARTE
Conosce e denomina alcune forme piane: cerchio/quadrato	SI	NO	IN PARTE
Organizza il disegno in uno spazio dato	SI	NO	IN PARTE
Dimostra concentrazione nel portare a termine il proprio lavoro	SI	NO	IN PARTE
Osserva e descrive diversi aspetti del mondo naturale	SI	NO	IN PARTE
E' curioso e dimostra interesse per piccoli esperimenti e/o esperienze	SI	NO	IN PARTE
Ordina in serie: grande/medio/piccolo	SI	NO	IN PARTE
Coglie il prima e il dopo di un evento	SI	NO	IN PARTE

**Osservazioni:**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

Data: \_\_\_\_\_

Le docenti

---

---

---



ISTITUTO ONNICOMPRESIVO STATALE "A. ARGOLI"  
INFANZIA – PRIMARIA - SECONDARIA DI I GRADO - ISTITUTO TECNICO ECONOMICO  
INDIRIZZO TURISMO

Via Guglielmo Marconi, 51 – **67069 TAGLIACOZZO** – C.F. 81006950661  
Segreteria tel. 0863/610335

Sito web: [www.istitutoargoli.edu.it](http://www.istitutoargoli.edu.it) - E-mail: [aqmm060003@istruzione.it](mailto:aqmm060003@istruzione.it)

Pec: [aqmm060003@pec.istruzione.it](mailto:aqmm060003@pec.istruzione.it)

Anno Scolastico 2022/2025

# SCUOLA DELL'INFANZIA "MARIA MONTESSORI"



GRIGLIA DI VALUTAZIONE  
5 ANNI

## IL SÉ E L' ALTRO (identità/socializzazione)

Indicatori di competenza e apprendimenti attesi

Ha superato il distacco dalla famiglia	SI	NO	IN PARTE
Relaziona facilmente con compagni ed adulti	SI	NO	IN PARTE
E' autonomo nella gestione delle necessità personali	SI	NO	IN PARTE
Conosce e rispetta le regole di comportamento	SI	NO	IN PARTE
Partecipa serenamente a tutte le attività	SI	NO	IN PARTE
Riconosce la reciprocità di attenzione di chi parla e chi ascolta	SI	NO	IN PARTE
Si muove con sicurezza negli spazi che gli sono familiari	SI	NO	IN PARTE
Si inserisce spontaneamente nel gruppo e gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri	SI	NO	IN PARTE
Rivela spirito di iniziativa	SI	NO	IN PARTE
Collabora in attività di gruppo	SI	NO	IN PARTE
Sa superare conflitti e contrarietà	SI	NO	IN PARTE
Percepisce ed esprime le proprie esigenze e i propri sentimenti	SI	NO	IN PARTE
E' fiducioso nelle sue capacità	SI	NO	IN PARTE
Aiuta i compagni in difficoltà	SI	NO	IN PARTE

## IL CORPO E IL MOVIMENTO (autonomia/motricità)

Indicatori di competenza e apprendimenti attesi

Riconosce e denomina le parti principali del corpo	SI	NO	IN PARTE
Riproduce lo schema corporeo in maniera completa	SI	NO	IN PARTE
Percepisce la parte destra e sinistra del corpo	SI	NO	IN PARTE
Conosce la funzione delle varie parti del corpo	SI	NO	IN PARTE
Sa rappresentare il proprio corpo in stasi e in movimento	SI	NO	IN PARTE
Si coordina con gli altri nelle situazioni di gioco motorio e nelle attività manuali	SI	NO	IN PARTE
Impiega schemi motori di base (camminare, saltare, correre.....)	SI	NO	IN PARTE
Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori	SI	NO	IN PARTE
Applica gli schemi posturali e motori nel gioco utilizzando anche piccoli attrezzi	SI	NO	IN PARTE
Ha una buona coordinazione generale	SI	NO	IN PARTE
Ha una buona motricità fine	SI	NO	IN PARTE
Si concentra su ciò che sta facendo	SI	NO	IN PARTE
Impugna correttamente (matita, pennarello, pennello)	SI	NO	IN PARTE

## IMMAGINI SUONI COLORI (gestualità — arte- musica)

Indicatori di competenza e apprendimenti attesi

Si esprime attraverso il disegno e la pittura e le altre attività manipolative	SI	NO	IN PARTE
Utilizza in modo adeguato il materiale scolastico	SI	NO	IN PARTE
individua colori primari e derivati e li usa creativamente	SI	NO	IN PARTE
Partecipa ai giochi sonori	SI	NO	IN PARTE
Segue con curiosità spettacoli di vario tipo	SI	NO	IN PARTE
Utilizza l'espressione drammatico teatrale e sonoro musicale	SI	NO	IN PARTE
Spiega il significato dei propri elaborati	SI	NO	IN PARTE
Interpreta e memorizza poesie filastrocche e canzoncine	SI	NO	IN PARTE
Rappresenta graficamente esperienze e vissuti	SI	NO	IN PARTE

## IL CORPO E IL MOVIMENTO (autonomia/motricità)

Indicatori di competenza e apprendimenti attesi

Ascolta e comprende parole e discorsi	SI	NO	IN PARTE
Pronuncia correttamente fonemi e parole	SI	NO	IN PARTE
inventa semplici storie	SI	NO	IN PARTE
Riconosce personaggi i di una storia	SI	NO	IN PARTE
Descrive e commenta immagini con le parole	SI	NO	IN PARTE
Gioca con rime e filastrocche	SI	NO	IN PARTE
Sa dell'esistenza di lingue diverse, compreso il dialetto	SI	NO	IN PARTE
Usa i libri per " leggere"	SI	NO	IN PARTE
Riconosce e riproduce alcuni grafemi alfabetici e numerici	SI	NO	IN PARTE
Riproduce brevi scritte	SI	NO	IN PARTE
Utilizza termini nuovi nel linguaggio quotidiano	SI	NO	IN PARTE
Comunica in italiano o in una lingua madre (bambini stranieri)	SI	NO	IN PARTE
Comprende la lingua italiana ma non la produce	SI	NO	IN PARTE

## LA CONOSCENZA DEL MONDO (matematico / scientifico)

Indicatori di competenza e apprendimenti attesi

Esplora manipola e osserva oggetti e materiali	SI	NO	IN PARTE
Individua le proprietà degli oggetti (colore, forma, dimensione) e ne rileva le differenze e le somiglianze	SI	NO	IN PARTE
Discrimina gli oggetti in base ad un criterio dato	SI	NO	IN PARTE
Ordina in serie seguendo criteri diversi	SI	NO	IN PARTE
Raggruppa oggetti e materiali seguendo criteri diversi	SI	NO	IN PARTE
Riconosce e distingue le figure geometriche principali	SI	NO	IN PARTE
Riconosce e denomina i numeri da uno a dieci	SI	NO	IN PARTE
Fa corrispondere la quantità al numero	SI	NO	IN PARTE
Riconosce i principali fenomeni atmosferici	SI	NO	IN PARTE
Osserva i fenomeni naturali accorgendosi dei loro cambiamenti	SI	NO	IN PARTE
Sa usare simboli di registrazione alla sua portata	SI	NO	IN PARTE
Coglie il prima e dopo di un evento	SI	NO	IN PARTE
Riordina in successione temporale tre sequenze	SI	NO	IN PARTE
Riflette su comportamenti ecologici corretti	SI	NO	IN PARTE
Conosce e verbalizza sui giorni della settimana	SI	NO	IN PARTE
E' curioso e dimostra interesse per piccoli esperimenti e/o esperienze	SI	NO	IN PARTE
Osserva e descrive diversi aspetti del mondo naturale	SI	NO	IN PARTE
Si concentra e porta a termine il lavoro iniziato	SI	NO	IN PARTE

**Osservazioni:**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

Data: \_\_\_\_\_

Le docenti

---

---

---